

96 LA STORIA DEL GOVERNO  
de' Regi; e supplicandolo di voler' v-  
dire 6 Ambasciatori, che gli manda-  
vano (onore, che non avevano mai  
fatto, ne a' Papi, ne a' Regi) questi  
ambasciamenti, dico', non servirono,  
che à farlo più ardito, e più ardente  
alla vendetta, e tutta la sodisfazio-  
ne, che ne ebbero, fù, *Ch'egli non  
vdirebbe punto i loro Ambasciatori  
che non avesse fatto avanti condurre i  
quattro cavalli di bronzo della porta  
di San Marco.* che sono cavalli,  
che Marino Zeni primo Pretore del-  
la Republica à Constantinopoli man-  
dò à Venezia nell'anno. 1205.

La neutralità, che è vna delle loro  
massime fondaméntali per conservare la  
pace, è stato parimente loro molto  
pregiudicievole, e qualche fiata sino  
hà caginato loro la guerra, come ar-  
rivò loro per auer voluto mantener-  
ti neutri trà il Rè Luigi XII. e l'Im-  
peratore Massimigliano, ch'erano in  
guerra per lo Ducato di Milano.  
Pocciache questi due Prencipi irrita-  
ti vguualmente contro la Republica  
la cui amicizia vedevano che non  
servi-